

La morte del piccolo Antonio, la tragedia a Melilli: lutto cittadino, richiesta autopsia

Un malore improvviso ha strappato alla vita un bimbo di appena 3 anni, a Melilli. La tragedia si è consumata ieri, in pochi minuti, ed a nulla sono valsi i disperati tentativi di soccorso. Per Antonio, questo il suo nome, non c'è stato nulla da fare. La notizia del decesso del bambino ha fatto in fretta il giro della comunità melilliese, profondamente scossa dal dramma. Decine i messaggi di cordoglio sui social.

La morte sarebbe stata causa da un arresto cardiaco. Nessuna indagine, al momento, risulta aperta. I familiari, però, avrebbero comunque richiesto di eseguire l'autopsia nel disperato e comprensibile tentativo di chiarire le cause di questa enorme tragedia.

I genitori del piccolo Antonio sono due professionisti medici molto conosciuti a Melilli. Amici e parenti si sono stretti loro attorno, avvolgendoli con un silenzioso ma costante affetto, per provare a mitigare l'indescrivibile dolore in cui sono sprofondati.

Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, ha proclamato per il giorno dei funerali il lutto cittadino. "Il sindaco e tutta l'amministrazione comunale partecipano con sgomento ed incredulità all'incommensurabile dolore della famiglia per la improvvisa e prematura perdita del piccolo Antonio", il messaggio di cordoglio apparso sui canali social istituzionali.

Siracusa. A lavoro ma senza green pass, scatta la multa per dipendente e titolare

Era a lavoro ma senza essere in possesso del green pass. Per questo motivo, agenti della Polizia di Stato di Siracusa lo hanno sanzionato, insieme al titolare del negozio presso cui lavora, all'interno del centro commerciale di contrada Necropoli del Fusco. Il fatto è emerso durante i predisposti servizi finalizzati al controllo delle regole sul contenimento sanitario e sull'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi commerciali.

In un altro esercizio commerciale è stata elevata una sanzione per violazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Nello specifico il titolare di un bar non aveva esposto il listino dei prezzi e la licenza.

Ufficio Tributi e front-office, ora è caos: proclamato lo sciopero dei 35 ex Ideal Service

Proclamato lo sciopero ad oltranza dei 35 lavoratori ex Ideal Service, a supporto del settore Entrate e Tributi del Comune di Siracusa. Le procedure e le condizioni del cambio appalto non sono piaciute ai sindacati, in particolare Filcams e Uiltucs. Una scelta necessaria, spiegano i segretari Vasquez e Floridia, "dopo la presa di posizione non mediabile da parte

della Rti aggiudicataria che applicherà diversi contratti non afferenti al mansionario dei lavoratori de quo (art. 2103 c.c.) e di suddividere ulteriormente l'appalto in diversi rivoti, ricorrendo al subappalto od alla cessione di contratto per ciò che concerne i front office tributari, in quanto la stessa Rti non possiede il requisito ateco per espletare detto servizio". Un atto d'accusa forte, quello dei sindacati. "L'azione di mobilitazione non verrà rimossa sino ad annullamento della gara", fanno sapere in una mota recapitata all'amministrazione comunale.

Zona montana, riaperta la Provinciale 45 dopo la frana causata ieri dal maltempo

E' tornata transitabile la strada provinciale 45, nel tratto chiuso ieri per via di una frana. Il maltempo che ha battuto il territorio siracusano ha causato il distacco dalla vicina parete rocciosa di grossi massi e detriti, finiti sulla strada. La frana è avvenuta in contrada Giambra, nei pressi di Ferla.

Questa mattina sono intervenuti operai del Libero Consorzio di Siracusa, la ex provincia regionale. Con l'aiuto di un mezzo pesante, hanno "riaperto" il passaggio e così la strada che collega Ferla con Siracusa è tornata transitabile-

Caccia in Sicilia, modifiche al calendario venatorio: “Divieto nelle aree colpite da incendi”

“Caccia regolarmente aperta in Sicilia, salvo alcune eccezioni”. L’assessore regionale all’Agricoltura, Toni Scilla, ha firmato il decreto di modifica al calendario venatorio 2021- 2022, in attuazione dell’ordinanza del Tar del 3 novembre 2021. Sospesa la caccia solo relativamente alla tortora selvatica e alla beccaccia. Il decreto vieta, inoltre, la caccia nelle aree interessate da incendi e in tutte le aree percorse dal fuoco inclusa una fascia di rispetto di 150 metri.

«I giudici amministrativi hanno approvato il calendario, limitando solo la caccia della tortora e quella della beccaccia per i primi dieci giorni di gennaio e hanno ribadito il divieto, peraltro a carattere nazionale, di cacciare nei terreni incendiati”, ha detto il rappresentante del governo Musumeci. “Ai cacciatori siciliani basta informarsi sulle aree incendiate consultando la mappa di geolocalizzazione che facilita l’individuazione delle zone”.

Per agevolare l’individuazione delle aree interessate dal fuoco è possibile, infatti, consultare la geolocalizzazione individuata sul portale S.I.F. della Regione Siciliana [cliccando qui](#).

foto dal web

Piove dentro le case popolari, flagellate dai danni del maltempo. “Edifici non sicuri”

Le case popolari del siracusano sono “flagellate” dai danni del maltempo. Il sindacato degli inquilini, il Sunia, lamenta le “situazioni di gravissimo degrado” che migliaia di famiglie “già in condizioni economiche disagiate” stanno vivendo nei loro alloggi di edilizia popolare. E’ noto che da anni si stiano deteriorando facciate, tetti e pilastri degli immobili. Adesso anche i guai della pioggia con infiltrazioni continue e distacchi di calcinacci.

“Sono alloggi di edilizia residenziale pubblica su cui da decenni manca la manutenzione ordinaria e straordinaria e che non sono in grado di resistere alle intemperie. Riceviamo migliaia di sollecitazioni dagli abitanti dei quartieri Iacp: pretendono condizioni di vita dignitose e sono esasperati dal continuo peggioramento della loro situazione abitativa, dalla pericolosità degli immobili e dalla mancanza di cura e di interventi da parte degli enti gestori”, accusa il Sunia.

Proprio ieri, su questa vicenda, era intervenuta su Siracusa0ggi.it [la presidente dello Iacp di Siracusa, Mariaelisa Mancarella](#). Ha illustrato progetti e tempi di intervento, rimarcando come le risorse proprie dello Iacp aretuseo siano erose da canoni che non sempre gli inquilini versano, riducendo così la possibilità di intervento dell’Istituto che attende finanziamenti dalla Regione per avviare i lavori. Intanto, assicurati sopralluoghi per i casi più urgenti.

Il sindacato degli inquilini chiama in causa anche l’amministrazione comunale ed anticipa la richiesta di un programma di interventi per eliminare le situazioni di

insicurezza e degrado.

“Siamo convinti che non sia più possibile perdere tempo e che tollerare queste condizioni di vita a chi abita in edifici di edilizia popolare sia una sconfitta per tutti”.

Ancora una truffa online, vittima un 71enne di Noto: denunciato rumeno a Tarvisio (Ud)

Ancora una vittima siracusana di una truffa online. E' toccato questa volta ad un 71enne di Noto. Navigando in internet, aveva trovato un frigo ed una lavatrice di suo interesse, in vendita su di un sito web. Ha pagato con bonifico la cifra pattuita ma non ha mai ricevuto la merce. I tentativi di contattare il venditore non sono andati a buon fine e poco dopo anche il sito non era più disponibile. La compravendita è avvenuta nell'ottobre del 2020.

Si è allora rivolto al Commissariato di Polizia di Noto. Gli accertamenti svolti dagli investigatori hanno permesso di risalire all'intestatario del conto concorrente su cui era stato effettuato il versamento, un rumeno di 48 anni rintracciato a Tarvisio (Udine) e denunciato all'Autorità Giudiziaria competente.

foto generica dal web

Sanità, nuove nomine Asp: siglati i contratti con altri quattro direttori di strutture complesse

La direzione generale dell'Asp di Siracusa ha formalizzato la stipula dei contratti con altri quattro direttori di Unità operative complesse, nominati a conclusione delle procedure concorsuali. Le nomine rientrano nell'ambito dei concorsi per il conferimento complessivo di 38 incarichi quinquennali di direttori di Strutture complesse i cui bandi sono stati pubblicati nel corso del 2019, con riapertura dei termini nel mese di giugno 2020. Formalizzata, inoltre, la nomina di ulteriori responsabili dirigenziali di strutture semplici.

Alla direzione dell'Unità operativa complessa di Radioterapia è andato Salvatore Bonanno, già direttore facente funzioni; per l'Unità operativa complessa SPRESAL è risultata vincitrice del concorso Alba Spadafora. Direttore di Anatomia e Istologia Patologica dell'ospedale Umberto I di Siracusa è stato nominato Rosario Tumino, proveniente dall'Asp di Ragusa, e Sebastiano Stuto direttore del reparto di Medicina interna dell'ospedale di Lentini.

La direzione generale ha conferito, inoltre, gli incarichi dirigenziali dell'Unità operativa semplice di Fisiatria dell'ospedale di Augusta a Salvatore Boccaccio; della UOS Dipartimentale Chirurgia Generale dell'ospedale di Augusta ad Antonino Trovarello; della UOSD Neurologia con Stroke Unit dell'ospedale di Siracusa ad Enzo Sanzaro nonché di coordinatore locale del Centro Trapianti a Graziella Basso.

Dal mese di maggio scorso sono state portate a conclusione le prime procedure concorsuali che riguardano il conferimento delle nomine a direttori delle Strutture complesse dell'Area del Dipartimento di Emergenza, Mcau (Pronto Soccorso) e

reparti di Rianimazione degli ospedali di Siracusa, Avola/Noto e Lentini, nonché della Terapia intensiva neonatale e del reparto di Medicina interna dell'ospedale di Siracusa.

“Sono in corso le procedure per le ulteriori nomine dei direttori delle restanti Strutture complesse sia dell'area ospedaliera che territoriale per raggiungere l'obiettivo di un assetto organizzativo più stabile – dichiara il direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra – per una migliore pianificazione delle attività di Unità operative complesse da tanti anni rette da direttori facenti funzioni così come previsto dalle normative contrattuali. Ai nuovi direttori auguri di buon lavoro”.

Luci e ombre sull'obbligo di green pass nella zona industriale: convegno lunedì

Su iniziativa del Comitato Tecnico Salute Ambiente e Sicurezza, presieduto da Rosario Pistorio, vicepresidente di Confindustria Siracusa e del Comitato Piccola Industria, insieme alla Sezione imprenditori metalmeccanici, si terrà lunedì 15 novembre con inizio alle ore 15.00 nella sede di Confindustria Siracusa, un incontro per fare il punto sull'utilizzo del Green Pass come strumento obbligatorio per i lavoratori, ad un mese esatto dall'entrata in vigore. Si cercherà di evidenziarne luci ed ombre e gli esperti al tavolo di discussione chiariranno eventuali criticità rilevate dalle aziende.

Il programma dei lavori prevede i saluti di Rosario Pistorio e gli interventi di Donatella Giacometti – UNEM (Unione Nazionale Energie e Mobilità), sull'esperienza delle grandi

imprese; Maddalena De Rosa, avvocato esperta di diritto del lavoro tratterà i temi specifici dal punto di vista legale; e poi le esperienze delle piccole imprese e di quelle metalmeccaniche aderenti a Confindustria.

foto dal web

Covid in Sicilia, report settimanale: incidenza in rialzo, Siracusa terza provincia per contagi

Torna a crescere pressochè ovunque in Sicilia l'incidenza dei contagi covid. E' il dato principale che emerge dal nuovo rapporto settimanale redatto dall'Osservatorio Epidemiologico regionale (Dasoe), attraverso l'analisi dei dati dell'Istituto Superiore di Sanità. L'incidenza in Sicilia è adesso di 61,68 nuovi casi ogni 100.000 abitanti, dato relativo alla prima settimana di novembre. Il rischio più elevato, in termini di nuovi casi su popolazione residente, si registra nella provincia di Catania (105,5 nuovi casi su 100.000 abitanti), Messina (98,6) e Siracusa (86,7). Nel siracusano, la palma dei "peggiori" per la settimana in corso va a Francofonte e Sortino che hanno fatto registrare una incidenza superiore ai 250 casi ogni 100.000 abitanti.

In seguito al rialzo dei nuovi casi si registra un incremento, seppure limitato, di nuove ospedalizzazioni con ricadute sulla prevalenza di occupazione dei posti letto. L'ospedalizzazione interessa prevalentemente (81%) soggetti non vaccinati. Resta stabile la letalità.

In Sicilia i vaccinati con prima dose si attestano all'81,31 per cento del target regionale, gli immunizzati sono al 78,44 per cento. Le terze dosi finora somministrate sono 105.568 (pari all'1.54 % delle somministrazioni complessive).

Nella settimana in esame (4-10 novembre) si evidenzia un significativo aumento delle prime dosi, che ha interessato tutte le fasce di età, rispetto alla settimana precedente (28 ottobre-3 novembre) pari al 32,73 per cento, con un'inversione di tendenza rispetto ai 15 giorni precedenti.

Nonostante i livelli di incidenza si mantengano ancora contenuti, anche alla luce della progressiva crescita della copertura vaccinale, è attenzionata la chiara tendenza al rialzo.

Il Dasoe ribadisce, pertanto, l'importanza delle terze dosi come strumento per contrastare l'insorgere di eventuali recrudescenze. Rimane obiettivo prioritario incentivare l'adesione alla vaccinazione dei soggetti aventi diritto alla terza dose e insistere sulla sensibilizzazione alla vaccinazione nelle aree a più bassa copertura vaccinale.